



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE PER I PORTI
DIVISIONE 3

M.IT-PORTI
Direzione Generale dei Porti
PORTI_DIV1
REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0004733-11/04/2012-USCITA
16.04.001

Roma **11 APR 2012**

- Alle Capitanerie di porto
LORO SEDI
- Alle Autorità portuali
LORO SEDI
e, per conoscenza
- Al Comando Generale del Corpo delle
Capitanerie di porto
SEDE
- All'Assoporti
Corso Rinascimento, 24
00186 ROMA
- All'Assorimorchiatori
Via Bissolati, 54
00187 ROMA
- Alla Federimorchiatori
Viale Europa, 331
00147 ROMA
- Alla Confitarma
Piazza SS. Apostoli, 66
00168 ROMA
- Alla Fedarlinea
Via San Nicola da Tolentino, 5
00187 ROMA
- Alla Federagenti
Viale Asia, 3
00144 ROMA

Oggetto: Servizio di rimorchio portuale - Numeri indice anno 2012.

Considerati il momento di generale difficoltà dell'economia nazionale e gli effetti che ne derivano al settore marittimo/portuale, riscontrato che a partire dal mese di novembre 2011 si sono verificate oscillazioni in aumento del tutto anomale dei tassi di rendimento dei titoli di Stato che si sono protratte a tutto il mese di gennaio 2012 (durante il quale il rendimento medio netto dei BTP con vita residua ventennale è stato pari al 6,26%), al fine di contenere le dinamiche tariffarie di settore e di evitare, nel caso specifico, che l'andamento dei predetti tassi di rendimento comporti analoghe anomalie nella determinazione delle tariffe di rimorchio portuale, sentiti i soggetti di cui all'art. 14, comma 1-bis, della legge n. 84/1994 che con articolate argomentazioni si sono espressi favorevolmente, si confermano per l'anno 2012 i numeri indice già diramati per l'anno 2011 con circolare ministeriale prot. M_TRA/PORTI/4537 del 28/03/2011.

Si anticipa fin d'ora che ove i valori da prendere in considerazione per la determinazione degli indici a valere per l'anno 2013 dovessero presentare simili oscillazioni anomale, verrà adottato analogo provvedimento, previa consultazione dei soggetti di cui al predetto articolo 14, comma 1-bis.

Le Capitanerie di porto in indirizzo sono pregate di estendere la presente circolare agli Uffici marittimi gerarchicamente sottoposti.

Il Direttore Generale
Dott. Cosimo Caliendo



Roma, 28 MAR 2011

*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE PER I PORTI

Div.3

Prot. M_TRA/PORTI/



Alle Capitanerie di Porto
LORO SEDI

Alle Autorità Portuali
LORO SEDI

e, per conoscenza

Al Comando Generale delle
Capitanerie di Porto **SEDE**

All' Assoporti
Corso Rinascimento 24
00186 **ROMA**

All' Assorimorchiatori
Via Bissolati 54
00187 **ROMA**

Alla Federimorchiatori
Via del Pozzetto 122
00187 **ROMA**

Alla Confitarma
Piazza SS. Apostoli 66
00168 **ROMA**

A Fedarlinea
Piazza G.G. Belli 2
00153 **ROMA**

Alla Federagenti
V.le Asia, 3
00144 **ROMA**

OGGETTO: Circolare prot. n. DEM3/1589 del 17 giugno 2003, recante criteri e meccanismi di formazione delle tariffe del servizio di rimorchio portuale. Numeri indice anno 2011.

La circolare prot. DEM3/1589 del 17 giugno 2003 prevede che lo scrivente Ministero, ai fini di consentire un'uniforme ed agevole applicazione della formula per il rinnovo delle tariffe relative al servizio di rimorchio portuale, emani annualmente apposita circolare concernente i numeri indice da utilizzare per lo sviluppo della formula stessa.



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE PER I PORTI

-2-

A tal fine si riportano, di seguito, i numeri indice da utilizzare per le revisioni tariffarie del servizio in argomento che verranno effettuate in base alle istanze presentate nell'anno 2011:

1. a) **100%** del tasso medio d'inflazione programmata dal Governo per il biennio 2011-2012 (all.2, c. 3, pag.8 della circolare): **2,2613%**

b) **75%** dell' indice IPCA per il biennio 2011-2012 (all.1, c. 2, pag. 7 della circolare): **2,1885%**.

N.B. Per quanto riguarda l'adeguamento all'inflazione dei costi del personale marittimo e del personale destinato in via permanente alle manutenzioni è stato preso a riferimento l'indice IPCA, indicatore di riferimento per l'inflazione in sostituzione dell' "inflazione programmata", introdotto a seguito dell'accordo quadro sulla contrattazione salariale nazionale siglato il 22 gennaio 2009 dal Governo e le parti sociali.

2. Percentuali di rivalutazione dei costi di riparazione, manutenzione e riclassifica dei rimorchiatori, sostenuti negli anni sotto indicati (all. 2, c. 2, pag. 8 della circolare):

2010: nessuna rivalutazione

2009: 1,90

2008: 2,90 %

2007: 5,00 %

2006: 7,80 %

3. Tasso di rendimento medio netto dei BTP con vita residua ventennale (all.4, punto A.b), pag.10 della circolare) : **4,66**. Derivante dallo sviluppo della seguente formula:

$$R_a + \frac{R_p - R_a}{t_p - t_a} (t^* - t_a) = R^*$$

dove:

R_a = 4,61% (tasso di rendimento medio ponderato rilevato nel mese di gennaio 2011, relativo a BTP con vita residua immediatamente inferiore a 20 anni);

R_p = 4,68% (tasso di rendimento netto medio ponderato rilevato nel mese di gennaio 2011, relativo a BTP con vita residua immediatamente superiore a 20 anni);

t_a = 226 (vita residua dei BTP con scadenza immediatamente inferiore a 20 anni, espressa in mesi);



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE PER I PORTI

-3-

$t_p = 244$ (vita residua dei BTP con scadenza immediatamente superiore a 20 anni espressa in mesi);

$t^* = 240$ (periodo di riferimento espresso in mesi = 20 anni);

$R^* = 4,66\%$ (tasso di rendimento medio netto BTP (calcolato) con vita residua ventennale).

4. Variazione percentuale dell'indice ISTAT dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali per il settore dei mezzi di trasporto, rilevata nel mese di dicembre 2010 rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (all. 4, punto A.c), pag. 10 della circolare): **0,00%**.
5. Tenuto conto che il tasso d'inflazione registrato dal mese di dicembre 2009 al mese di dicembre 2010 è pari al 1,91%, il 75% di tale tasso (all. 5, c. 4, pag. 13 della circolare): è pari all' **1,43%**.

Nuovi valori della tabella presente a pag. 13 della circolare, comprensivi dell'incremento dell' **1,43%**:

Fatturato per servizi in concessione scaglioni anno 2011	Direttore	Dirigenti amministrativi	Quadri amministrativi	Impiegati di concetto	Impiegati d'ordine
Fino a 1.631.000 €	==	==	==	1	==
Fino a 2.717.000 €	==	==	1	==	1
Fino a 5.435.000 €	==	1	==	1	1
Fino a 8.152.000 €	==	1	1	2	2
Fino a 10.869.000 €	1	1	1	3	3
Fino a 14.131.000 €	1	1	2	4	4
Fino a 17.391.000 €	1	1	2	5	5
Fino a 21.739.000 €	1	1	3	6	6
Fino a 27.173.000 €	1	2	4	6	6
Fino a 32.608.000 €	1	2	5	7	7
Oltre 32.608.000 €	1	2	6	8	8

6. Costi unitari annui ammessi per il personale tecnico e amministrativo:



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE PER I PORTI

-4-

- a) derivanti, per il personale tecnico e amministrativo, da un incremento dei valori previsti in misura pari al **2,67%** (aumento medio delle retribuzioni intervenuto dal 31/12/2009 al 31/12/2010 per il V livello del personale amministrativo dell'armamento);
- b) derivanti, per il direttore e i dirigenti, da un incremento dei valori previsti in misura pari al **2,00%** (aumento convenzionale pari al 75% dell'aumento intervenuto per il personale tecnico ed amministrativo nello stesso periodo considerato).

Nuovi valori della tabella presente a pag. 14 della circolare, comprensivi degli incrementi sopra indicati:

Direttore	161.900 €
Dirigente tecnico	108.400 €
Dirigente amministrativo	108.400 €
Quadro tecnico	63.700 €
Quadro amministrativo	63.700 €
Impiegato di concetto	50.300 €
Impiegato d'ordine	38.000 €
Addetto operativo	38.000 €

7. Limite di fatturato (rivalutato, rispetto a quello previgente, in misura pari al tasso d'inflazione del 1,91%, registrato dal mese di dicembre 2009 al mese di dicembre 2010) al di sotto del quale la realtà portuale è considerata a "basso fatturato" (all. 8, punto 3, comma 1, pag. 20 della circolare): **€ 1.675.000.**
8. Limiti minimi e massimi di variazione tariffaria applicabili per le istanze relative ai porti a basso fatturato (all. 8, punto 3), comma 1, lett. b), pag. 20 della circolare come modificato con circolare prot.M_TRA/DINFR/7884 del 10 luglio 2008) e ai porti di cui alla circolare prot. DIV3/2482 del 24/10/2005:
- a) limite massimo di riduzione tariffaria:**3,48%** (variazione Istat biennio 2009-2010 maggiorata del 20%);
- b) limite massimo di aumento tariffario:**4,35%** (variazione Istat biennio 2009-2010 maggiorata del 50%).



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE PER I PORTI

-5-

9. Fitti passivi per sede (all. 5, pag. 14 della circolare).
Nuovi valori della tabella presente a pag. 14 della circolare:

per le aziende con meno di 50 dipendenti	28.090 €
per le aziende da 50 a 99 dipendenti	44.900 €
per le aziende da 100 a 150 dipendenti	56.140 €
per le aziende con più di 150 dipendenti	112.270 €

10. Nuovi parametri per il calcolo dei costi degli amministratori (all. 5, pag. 15 della circolare):

- la percentuale sarà pari al 3% per porti con fatturato fino a 5.434.755 €, con il riconoscimento di un importo massimo di 135.869 €;
- la percentuale sarà pari al 2,5% per porti con fatturato da 5.434.756 € a 10.869.509 €, con il riconoscimento di un importo massimo di 217.390 €;
- la percentuale sarà pari al 2% per porti con fatturato oltre 10.869.509 €.

Il Direttore Generale
Dott. Cosimo Caliendo